

Gli Amici della vela e della pesca attaccano l'Amministrazione comunale di Sirmione

Scontro sul parco di Punta Grò

«Avevano promesso area protetta e museo, ma siamo in pieno degrado»

SIRMIONE

Uno spiazzo con un tappeto erboso spelacchiato e tante erbacce; inoltrandosi verso Punta Grò si transitava per un'area dove regnano rovi spinosi che in molti punti soffocano la vegetazione lacustre spontanea, alberi mai curati, un intrico di erbacce che impediscono fuori dal sentiero, il passaggio.

Due piccoli rustici recintati con un furgoncino sotto il porticato si presentano in condizioni precarie. Più avanti c'è un grande spiazzo erboso che arriva fino al lago. «Altro che parco museo della pesca» affermano gli Amici della vela e della pesca. La zona definita dal sindaco Maurizio Ferrari: «un bene prezioso, una vera oasi naturale» appare in stato di abbandono e di degrado.

La denuncia, forte e circostanziata, arriva, appunto, dall'associazione Amici della vela e della pesca di Pozzolengo che riunisce centinaia di appassionati di portisti, una sigla non nuova nell'ambito delle cronache sirmionesi. Gli esponenti del sodalizio hanno un po' il dente avvelenato nei confronti del Comune. Nella zona di punta Grò, proprio quella che l'amministrazione va ripetendo da anni essere un "bene preziosissimo" tanto da volerla trasformare in parco con museo della pesca, esisteva uno scivolo a lago molto frequentato. I proprietari di imbarcazioni lo usavano per mettere in acqua le loro barche. Ma l'attuale amministrazione non ha mai visto di buon occhio l'affollamento estivo dei diportisti e nell'estate del 2001 ha chiuso la

strada di accesso. Un ricorso al Tar ha costretto il Comune a revocare l'ordinanza basata anche sul presupposto che lo scivolo sorgesse su terreno comunale mentre si trattava di zona demaniale. Nel 2002 allora la Giunta di Sirmione ha chiesto al demanio di avere in concessione quell'area per "realizzare un percorso pedonale rientrando in un progetto di un parco pubblico". Ottenuta ha subito provveduto a demolire lo scivolo ed a chiudere al traffico la strada d'accesso. Ma già 3 anni fa il Comune di Sirmione aveva chiesto e ottenuto in concessione sempre a Punta Grò un'area contigua di 3.569 mq con due piccoli edifici rurali per realizzare il museo della pesca. A tanti anni di distanza l'associazione si chiede che fine abbiano fatto gli impegni assunti dal Comune nei confronti del demanio.

«Sono rimasti lettera morta, carta straccia - dice Paolo Pirovano, vicepresidente dell'associazione - Non esiste un parco pubblico degno di tal nome. Larga parte della zona di Punta Grò appare invece invasa da rovi, erbacce, cumuli di foglie secche. I due piccoli edifici rurali con la darsena non sono aperti, l'accesso è impedito da recinzioni e cancello chiuso. Altro che museo della pesca. Anche la zona iniziale, quella dove un tempo c'ero lo scivolo, non presenta alcun segno del parco se si esclude un contenitore per l'immondizia ed il cartello di divieto di campeggio. Il terreno comunale e demaniale è rimasto com'era a fine anno con l'aggiunta di un po' di terriccio e il suo livellamento».

«IL SINDACO DI DESENZANO NON CERCA FONDI PER I NOSTRI CENTRI»

Rivoltella e S. Martino contro Pienazza

DESENZANO - La polemica corre sul filo delle "priorità". Ed il Comitato civico di Rivoltella e San Martino fa sentire la sua voce critica verso le scelte fatte dall'attuale Amministrazione. A suscitare "stupore e amarezza" è stata in particolare la delibera della Giunta presieduta dal sindaco Fiorenzo Pienazza con la quale il 5 agosto sono stati impegnati 4.113.000 euro per attuare il progetto di intervento al parco del laghetto.



Scorcio di Rivoltella

L'Amministrazione ha infatti approvato un progetto guida di massima da realizzare in 4 stralci per un onere appunto di 4.113.000 euro e il progetto di massima del primo intervento per 500.000 euro. La Giunta intende costruire nuove strutture, attivare nuove funzioni. Si va dalla costruzione di un bocciodromo coperto, allo skatepark, museo agricoltura, parcheggio per auto e camper, nuovi bar e ristoranti, piste ciclabili, nuovi percorsi pedonali meridiana e labirinto, serra, orto botanico, zona per i cani, messa a dimora di nuovi alberi, sostituzione graduale dell'erba spagna con un vero e proprio manto erboso.

Alle dichiarazioni critiche dell'ex sindaco Felice Anelli si è aggiunta la presa di posizione del Comitato civico per Rivoltella e San Martino che ha

situazione finanziaria comunale. Infatti in tale occasione ci veniva comunicato che l'intervento di risanamento del tratto di spiaggia Porto/Madonna della Villa con la costruzione della tanto attesa passeggiata a lago di Rivoltella poteva venire realizzata solo in parte (circa metà) per mancanza di fondi. Ci veniva altresì comunicato che l'inizio dei lavori era previsto per l'autunno 2003, ma a tutt'oggi non si è ancora visto alcun bando di concorso per l'appalto dei lavori.

Riteniamo inoltre che ci siano sul territorio di Rivoltella e San Martino necessità prioritarie rispetto all'intervento citato: ad esempio il risanamento delle zone a lago, la serie di interventi al quartiere degli imperatori (dai nomi delle vie, ndr) per risolvere la situazione di degrado esistente, la viabilità, la vivibilità. Probabilmente ci siamo illusi supponendo che questa Amministrazione potesse avere una particolare attenzione nei confronti delle esigenze dei cittadini e del territorio di Rivoltella e San Martino. Augurandoci di essere in errore, ribadiamo che questo comitato continuerà a far pressione affinché gli interventi che da tanti anni i cittadini di Rivoltella e San Martino si aspettano, vengano realizzati».

diffuso fra la popolazione un volantino. «Restiamo stupiti e amareggiati nell'apprendere che la Giunta rende esecutivo un progetto di intervento al parco del laghetto impegnando con mutui una spesa globale di 4.113.000 euro (circa 8 miliardi). Non vogliamo entrare nel merito del tipo di intervento, ma temiamo che il sindaco nell'incontro con il comitato civico del 15 maggio non ci abbia chiarito la reale

BREVI DALLA PROVINCIA

GARGNANO

«C'era una volta...» in foto



Si inaugura oggi, sabato, alle 18, nella sede dell'ex Palazzo comunale di Gargnano un'interessante mostra di fotografie che ripercorre la storia del paese rivierasco. Le

immagini, selezionate da Oreste Cagno, cultore di storia gardesana ed autore di alcune interessanti pubblicazioni, propongono momenti di vita, antichi mestieri, scorci e panorami dei tempi andati. La rassegna, promossa dal Comune e dalla Biblioteca rimarrà aperta fino al 24 settembre ed è visitabile tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

MAGASA

Domani festa del formaggio

L'antica ricetta casearia della Valvestino torna a farsi sagra. Anche quest'anno, come accade dal 1980 sul finire della stagione dell'alpeggio, il Comune di Magasa ripropone con il sostegno della Provincia la tradizionale, amatissima "Festa del formaggio". L'appuntamento, che abitualmente richiama su questi monti selvaggi ma ospitali migliaia di visitatori, è fissato per domenica 14 settembre sull'altopiano di Cima Rest, tra i caratteristici fienili col tetto in paglia, oggi intelligentemente convertiti all'uso ricettivo. Come nelle scampagnate di una volta, si comincia la mattina presto. Alle 8 è già tutto aperto: assaggi e vendita dell'apprezzato prodotto caseario locale, che su questi monti è da sempre risorsa essenziale. Ma anche di miele ed altri prodotti del luogo. Alle 11 sarà celebrata la Messa nella chiesetta degli alpini. Poi, alle 12.30, ci si dedicherà ai piaceri del palato. Il vero protagonista della sagra sarà come sempre il "Tombea", formaggio principe di Magasa e dell'Alto Garda, lavorato con cura e pazienza secondo i ritmi e gli usi di sempre. Il Tombea è un formaggio dal profumo inconfondibile che prende il nome dal massiccio di quasi duemila metri che sovrasta l'altopiano di Rest. È un formaggio d'alpeggio dolce, buono dopo un anno di stagionatura, superbo dopo quattro, ma che invecchia anche fino a nove. È una prelibatezza apprezzata e ricercata dai gourmet. Ma è quasi una rarità. Per trovarlo occorre salire proprio su questi monti e rivolgersi al drappello di casari che ancora lo producono. La sagra di domenica rappresenta dunque una ghiotta occasione per assicurarsene una piccola scorta in dispensa. (sb)

RIVOLTELLA

Gare e giochi per gli anziani

Oggi, sabato 13 settembre dalle 14 alle 18 a Villa Asmundis - via Agello 33 - si svolgerà la terza edizione delle Olimpiadi gardesane per anziani "Leoni grigi", gare e giochi per anziani ospiti di diverse case di riposo del Basso Garda e dell'entroterra. Dopo il riscontro positivo della prima e seconda edizione le Cooperative Sociali «Hygea» e «La rondine» non potevano deludere l'aspettativa dei diversi anziani che per ben due anni hanno partecipato all'evento. Puntualmente le Case di riposo si sono fatte sentire e le coop. sociali hanno risposto rendendo le olimpiadi un appuntamento fisso. I "Leoni Grigi" quest'anno rappresentano le Case di riposo di Salò, la Casa albergo di Montichiari, Cdr di Sabbio Chiese, Cdr di Castenedolo, Cdr Arvedi di Brescia e naturalmente la Rsa Villa De Asmundis gestita da Hygea e La Rondine.

Toscolano: domani l'inaugurazione dei restauri nella Valle delle Cartiere

Luseti, rivive la chiesetta

Enzo Gallotta
TOSCOLANO

A lungo dimenticata. Aggredita dall'incuria e dallo scorrere del tempo, la chiesetta di Luseti, sul fondo della Valle delle Cartiere, vive ora la sua seconda giovinezza.

La notizia della conclusione dei restauri, che viene festeggiata domani, è solo una delle tante che in questi tempi interessano la valle che si incunea tra i due costoni rocciosi, sede un tempo di molti opifici in cui si è rinnovata, fino ad alcuni decenni fa, la tradizione del «fare la carta».

Il restauro non è che una delle tappe dell'attività meritoria dell'Associazione «Amici della Chiesa di Luseti», operativa dal 1994 sotto la presidenza di Loris Locatelli. Nata sullo spunto fornito dall'allora curato di Toscolano, don Luciano Vitton Mea, ora a Lumezzane S. Apollonio, l'Associazione si è messa al lavoro per recuperare al meglio i manufatti della zona di Luseti, sulla sponda destra del fiume Toscolano. Da una parte la chiesetta del XVI secolo, intito-



La chiesetta di Ss. Filippo e Giacomo, a Luseti

lata ai Santi Filippo e Giacomo; dall'altra, la vecchia casa che compare nelle fotografie d'un tempo proprio sotto una fabbrica che ora non esiste più.

La casa è stata interamente ristrutturata qualche anno fa e ospita ogni anno gruppi di scout che giungono da tutta Italia. Anche dall'estero, come è stato di recente per 80 ragazzi arrivati dall'Austria. Concluso questo la-

vorio, gli esponenti dell'Associazione hanno provveduto a mettere mano alla chiesetta, che mostrava tutti i segni del tempo. Nel '97 è stata così portata a termine la sistemazione degli esterni del tempio e del tetto, grazie anche al contributo sostanziale degli alpini del Gruppo locale. Da allora l'Associazione presieduta da Loris Locatelli ha avuto per obiettivo

primario il riassetto dell'interno della chiesa. Ottenuto il via libera dalla Soprintendenza, sono stati avviati i restauri che hanno interessato anche la pala d'altare, assemblata con stucco in gesso e polvere di marmo, che è stata restituita a nuova vita dai restauratori Luisa Marchetti e Alberto Fontanini. I quali hanno scovato anche la firma dell'artista, Davide Reti, che eseguì lavori pure nel Duomo di Salò e nella chiesa di S. Maria Inviolata, a Riva del Garda.

Ora non resta che far festa. Per inaugurare i restauri l'Associazione degli «Amici della Chiesa di Luseti» ha invitato più di settanta persone che hanno avuto parte attiva nell'operazione.

Domani il programma della giornata propone alle 10.15 il saluto delle autorità e alle 11 la Messa celebrata nella chiesetta da mons. Gianfranco Mascher, vicario episcopale. Per chi vuole partecipare, un bus navetta effettuerà il servizio di trasporto dalle 9 alle 10 con partenza dalla piazzetta di fronte al Municipio.

Passeggiata ecologica e qualche spunto politico nel paese senza sindaco

Calvagese, conoscere il Chiese

Paola Pasini
CALVAGESE

Il fiume Chiese con i suoi scorci, le sue sponde su cui si allungano i salici piangenti, le rive con le diverse essenze arboree, gli uccelli e gli altri animali. Per scoprire questo scrigno di sorprese che è il fiume, il Comitato per i cittadini di Calvagese in collaborazione con l'Associazione "Vita fiume Chiese" di Bedizzole organizza per domenica 14 settembre una "Passeggiata tra i campi e il fiume Chiese".

«Un'occasione - dicono i promotori - per far scoprire ai cittadini di Calvagese uno scorcio di paesaggio collinare. La camminata si snoda tra i campi a partire dalla frazione di Mocasina, precisamente dal sagrato della Chiesa e, percorrendo strade sterrate e sentieri, si giunge al fiume toccando due località: Gasà e Sgajà».

«Lungo il percorso avremo anche l'opportunità di conoscere, attraverso il racconto di esperti, i tipi di coltivazione e le diverse specie arboree presenti nei nostri campi e nei nostri boschi. Inoltre un rappresen-



Una veduta del fiume Chiese

tante dell'Associazione Vita fiume Chiese ci parlerà del nostro fiume della flora e della fauna».

Il percorso non è difficoltoso ed è alla portata di tutti. In caso di pioggia la passeggiata verrà rimandata. Per informazioni rivolgersi al signor Rodolfo Valentino: 030 601569. Il comitato dei cittadini «Per il nostro paese» ha anche scritto

una lettera aperta per ribadire alcune linee-guida che il futuro sindaco dovrà rispettare nel prossimo mandato.

A reggere le sorti attualmente del comune è un commissario prefettizio, dopo che lo scorso anno una sentenza del Tar aveva di fatto "annullato" le operazioni di voto precedenti a causa di alcuni voti contestati dopo il ricorso presentato da Giuseppe Pizzamiglio, che era risultato escluso, contro il sindaco Ivana Palestri. Punto e a capo, dunque, e nuove elezioni. Intanto il comitato "Per il nostro paese" (cui fa riferimento proprio Ivana Palestri) ha annunciato che presenterà una sua lista alle amministrative del 2004.

«Il paese che vogliamo - dicono i rappresentanti del comitato - è vivibile, qualifica i servizi e le infrastrutture, costruisce relazioni solidali, garantisce la tutela dell'ambiente, rafforza le tutele dei più deboli. Noi ci impegneremo in questa direzione. Per questa ragione nei mesi autunnali è nostra intenzione proporre alcune occasioni di incontro e di scambio per tutti i cittadini di Calvagese».



LO SPORT CHE SOGNI CON SCONTI CHE NON IMMAGINI

OFFERTE VALIDE DALL' 11 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE

- 28%** ADIDAS TUTA BABY DA 9 MESI A 4 ANNI **21,49**
- 50%** ARENA ACCAPPATTORE Misure JUNIOR **23,99**
- 42%** SPEEDO SLIP BAMBINO TESSUTO ENDURANCE **9,99**
- 30%** LONSDALE FELPE JUNIOR ASSORTITE **39,99**

SPORTLAND È NEI CENTRI ITALMARK DI:

- > S. EUFEMIA
- > VILLANUOVA
- > ASOLA (MN)
- > CASTIGLIONE d/S (MN)
- > CREMONA

> CARPENDELO
> CHIARI
> GUSSAGO
> MONIGA

> ORZINUOVI
> OSPITALETTO
> PALAZZOLO
> PISOGNE

I prezzi sono espressi in euro. Le offerte si intendono IVA inclusa e valide fino ad esaurimento scorte salvo errori ed omissioni.